

Dichiarazione strategia Erasmus

(strategia globale)

Strategia internazionale

La particolare posizione geografica della Valle d'Aosta, denominata crocevia d'Europa, nonché la sua vocazione bilingue, offre la possibilità di diversi contatti e scambi soprattutto con le regioni transfrontaliere promuovendo la conoscenza reciproca di aspetti della tradizione, della cultura e della storia dei paesi francofoni. In questa direzione la nostra istituzione promuoverà delle occasioni d'incontro a livello internazionale grazie anche alle strutture di accoglienza messe a disposizione dalla Amministrazione Pubblica. Sarà necessario delineare chiaramente le azioni a favore dell'istruzione superiore e degli scambi internazionali al fine di creare reti che possano includere partner appartenenti a diversi enti pubblici o associazioni private.

La nostra strategia prevede una azione al fine di costituire un partenariato in primo luogo con i conservatori più vicini, come Chambéry e Annecy, nonché con istituti svizzeri, sebbene non UE, come quello di Losanna. Saranno queste stesse istituzioni, alle quali si rivolgerà la nostra attenzione per quanto riguarda la proposta di rilascio di titoli doppi, multipli, e congiunti

Strategia per l'organizzazione e realizzazione di cooperazione europea e internazionale per l'insegnamento e la formazione

L'istituzione vuole essere parte di un progetto di collaborazione che consenta agli studenti di conoscere altri sistemi di educazione artistica in Europa. In particolare le priorità sono: lo scambio di studenti in modo che la nostra pratica d'insegnamento possa aprirsi a metodi differenti di apprendimento della tecnica strumentale, con lo sviluppo delle pratiche collettive e il cambio di insegnante; lo scambio di insegnanti per una migliore conoscenza e un percorso educativo che tenga conto dei diversi approcci culturali degli studenti. Per raggiungere questi obiettivi è essenziale superare i confini di linguaggio, razza e religione. Le attività relative ai programmi Erasmus saranno aumentate e intensificate attraverso una campagna di divulgazione e di sensibilizzazione, con l'organizzazione di eventi appositi e una campagna di informazione al riguardo.

Impatto previsto della partecipazione al progetto Erasmus in vista della modernizzazione dell'Istituto

L'impatto previsto è quello di fornire agli studenti e al personale opportunità di confronto internazionale, già esistenti al di fuori del programma Erasmus+, nell'ambito appunto di tale progetto europeo.

Si intende perseguire gli obiettivi strategici, a partire dallo sviluppo delle competenze successive al diploma, dai possibili dottorati all'inserimento nel tirocinio professionale degli allievi, seguendo altresì scrupolosamente le nuove direttive EU a favore dell'insegnamento superiore ("UN NOUVEL ÉLAN POUR L'ENSEIGNEMENT SUPÉRIEUR DANS L'UE", 30.5.2017).

Organizzazione generale delle attività del Programma

Messa in campo per l'organizzazione della mobilità europea e internazionale

La ripartizione dei compiti relativi alla mobilità è assicurata da un professore responsabile della mobilità internazionale, dal professore principale dello studente in mobilità al quale spetta la supervisione sulle scelte didattiche dello studente, un referente di segreteria per tutte le questioni pratiche e burocratiche e di un referente amministrativo per le rispettive questioni economiche.

L'organizzazione operativa non comporta grandi difficoltà tenuto conto delle contenute dimensioni del nostro istituto e della facilità di comunicazione con tutti gli organi istituzionali.

Sistema di assegnazione dei crediti

In genere i crediti formativi (ECTS) vengono assegnati con il superamento dell'esame corrispondente e in qualche caso con l'ottenuto giudizio di idoneità. Per ogni anno è previsto un totale di sessanta crediti, circa trenta per semestre. Ciascun corso comporta un numero di ore di lezione per credito stabilito in base alla tipologia di insegnamento, di solito: individuale (1,5 ore per credito), di gruppo (5 ore per credito), collettivo (9 ore per credito), laboratorio (15 ore per credito).

I periodi di studio trascorsi presso gli istituti convenzionati sono riconosciuti allo studente in base a:

- 1) crediti acquisiti mediante verifica effettuata presso l'istituto convenzionato;
- 2) frequenza effettuata presso l'istituto convenzionato.

Eventuali conversioni dei voti, secondo il sistema italiano, sono effettuate sulla base delle equivalenze approvate dal Consiglio Accademico. Al termine del periodo di permanenza all'estero, e sulla base della certificazione esibita, la struttura responsabile dei rapporti internazionali delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

Tutti i corsi offerti dall'istituto sono descritti nei piani di studio dei singoli indirizzi didattici sul sito dell'istituto, nel menu "L'offerta formativa". Sono esclusi i corsi aggiuntivi destinati alla libera scelta degli studenti, che variano di anno in anno.

Per il prossimo anno accademico è prevista l'apertura di una cattedra di musica da camera e di altre due cattedre di strumento affidate a professori a contratto che saranno chiamati presumibilmente dalla Francia.

La lingua è abitualmente l'italiano, con la possibilità che alcuni seminari si tengano in francese.

Sono previsti inoltre corsi di "inglese per musicisti".

Strategia e procedura per accordi inter-istituzionali e i contratti di studio per gli stage.

In caso gli accordi preliminari portino alla possibile definizione di uno o più accordi internazionali essi saranno sottoposti dal coordinatore dei rapporti internazionali alla preventiva approvazione del Consiglio Accademico (organo di supervisione didattica) e del Consiglio di Amministrazione (organo di gestione economica); lo stesso varrà per i contratti di tirocinio all'estero degli studenti.

Politica linguistica per preparare alla mobilità

Gli studenti che faranno richiesta di mobilità, come pure il personale che esprima tale intenzione, dovrà sottoporsi a una verifica delle competenze rispetto alla lingua utilizzabile nella destinazione prevista. In caso di necessità dovranno sottoporsi a un corso intensivo di preparazione linguistica, affidato eventualmente a società esterne.

Mentorato e sostegno mobilità in entrata e in uscita

Gli studenti stranieri saranno sempre coinvolti in tutti i progetti di attività del nostro istituto (concerti, spettacoli, corsi di formazione, conferenze, ...), in accordo con i nostri partner. Sessioni informative, opuscoli, notizie fornite su Internet garantiranno la comunicazione. In armonia con il professore responsabile dei rapporti internazionali, un insegnante-referente (in linea di massima il capo dipartimento del corso dello studente) avrà come obiettivo quello di seguire in particolare lo studente in entrata, dal suo arrivo fino alla valutazione del suo educativo svolto nell'istituto. Questo insegnante-referente garantirà la qualità del suo corso di studi. Allo stesso modo, un insegnante referente verificherà il buon andamento del soggiorno all'estero dello studente in uscita. Infine, incontri annuali con i nostri partner stranieri permetteranno di analizzare gli scambi effettuati per apportare i necessari miglioramenti educativi e

per riflettere su possibili modifiche.

La qualità della mobilità in uscita sarà assicurata da:

- un incentivo a seguire i corsi di lingua disponibili presso l'istituzione o per delega ad altro istituto
- contatti con gli studenti durante il periodo della mobilità
- fornitura di documentazione sulle istituzioni straniere convenzionate e un elenco di siti Web e di rendiconti individuali dopo gli scambi di studenti e insegnanti.

Per la mobilità in entrata:

- supporto nel trovare alloggi per studenti e insegnanti stranieri
- riunioni di presentazione della istituzione (tra cui la visita), degli insegnamenti, ecc., dei contatti individuali permanenti.

Sostegno linguistico ai partecipanti alla mobilità entrante di almeno due mesi

Il sostegno linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata sarà garantita per i primi mesi da uno studente interno e supervisionata dal coordinatore dei rapporti internazionali.

Meccanismi per riconoscere i risultati ottenuti all'estero, tanto per la mobilità di studio quanto per quella di tirocinio lavorativo.

Procedure per il riconoscimento dei risultati ottenuti all'estero

Al termine del periodo di permanenza all'estero, e sulla base della certificazione esibita, la struttura didattica interessata delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Per quanto riguarda le attività didattiche queste saranno valutate in base alla corrispondenza dei crediti e alla frequenza certificata dall'istituzione estera. Per il tirocinio saranno computate in crediti in base a un accordo preventivo con lo studente e valutate eventualmente tra i crediti a disposizione per ulteriori attività artistico o didattica previsti in tutti i nostri piani di studio.

Misure per sostenere, promuovere e riconoscere la mobilità del personale

La direzione amministrativa, ricorrendo al parere del Consiglio di amministrazione se necessario, valuterà la possibilità di riconoscere con modalità appropriate e di incentivare la mobilità in uscita effettuata dal personale dell'istituto.

Misure per sostenere, promuovere e riconoscere la partecipazione del personale e studenti alle attività di cooperazione europea e internazionale nel quadro del programma

L'istituto provvede alla facilitazione e alla maggior risonanza delle possibilità di mobilità sia degli studenti sia del personale, facilitati entrambi dalla diffusissima conoscenza di almeno una lingua straniera. Tale attività viene infatti ritenuta strategica e di somma importanza, vista anche la collocazione frontaliere della nostra città e dell'istituto stesso.